



# Beauty Manager e SPA Manager

## LE NUOVE PROFESSIONI CERTIFICATE AI SENSI DELLA LEGGE 4/2013

A pochi mesi dall'entrata in vigore della legge 4/2013 sulle "professioni non organizzate", sono molti i settori che cercano di cogliere i vantaggi e le opportunità derivanti da tale normativa. Grazie a questa legge, infatti, sarà possibile riconoscere e certificare alcune professioni attualmente non regolamentate, purché in possesso di particolari requisiti.

Italia Impresa, in collaborazione con CIDESCO ITALIA, ha individuato due figure professionali operanti nei settori della bellezza e del benessere che ricadono nei campi di applicazione della nuova normativa: il Beauty Manager e lo Spa Manager. La certificazione di tali professioni consentirà agli operatori del settore di crescere e trovare nuovi sbocchi professionali.

Cerchiamo di capire meglio i contenuti della legge 4/2013 e le sue ricadute nei settori della bellezza e del benessere.

L'Ing. **Claudio Palermo**, Presidente di Italia Impresa, ci ha spiegato alcune interessanti applicazioni della nuova legge.

**Come si sviluppa l'intervento di Italia Impresa nei settori della bellezza e del benessere?**

ITALIA IMPRESA è un'associazione

datoriale firmataria di numerosi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, uno dei quali relativo alle imprese che offrono servizi alla persona e agli enti. In questo contesto, grazie alla fattiva collaborazione con il nostro Centro Studi e con CIDESCO ITALIA, siamo riusciti a profilare un Contratto rispondente alle esigenze dei settori della bellezza e del benessere, individuando le opportunità offerte dall'entrata in vigore della Legge 4/2013.



**Claudio Palermo**

**Quali profili professionali sono stati certificati?**

Nell'ambito della bellezza e del benessere abbiamo ritenuto di concentrare la nostra attenzione su due profili professionali: il Beauty Manager e lo Spa Manager. Il primo è orientato alla gestione degli istituti di bellezza e alla consulenza estetico/dermocosmetica all'interno di aziende che distribuiscono prodotti di bellezza o erogano servizi alla persona. In questo caso i settori operativi saranno centri estetici, profumerie, farmacie e aziende che distribuiscono prodotti cosmetici e apparecchiature elettromeccaniche a uso estetico. Il secondo, invece, è orientato alla pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività strategiche e gestionali all'interno di strutture che erogano servizi benessere. I settori operativi saranno Spa, beauty farm, terme, centri benessere e palestre. Come si può notare, questi due profili hanno un'evidente connotazione "intellettuale" e si differenziano da quello artigianale degli estetisti, ma consentiranno a questi ultimi di specializzarsi in ambito gestionale e consulenziale e trovare nuovi sbocchi professionali. Per ognuno di questi profili è stata costituita un'associazione nel rispetto delle disposizioni della Legge 4/2013.

**Quali sono i punti di forza delle nuove**

### **associazioni? Quali differenze rispetto alle associazioni esistenti?**

Le associazioni professionali che sono state create - AssoBEAUTYMANAGER e AssoSPAMANAGER - hanno lo scopo di valorizzare le competenze degli associati e agevolare la scelta e la tutela degli utenti, nel rispetto della concorrenza e delle regole deontologiche. Come definito dalla normativa in vigore, per ogni profilo sono state individuate le specifiche competenze, conoscenze e abilità nel contesto di un quadro europeo di riferimento (EQF). Rispetto al passato, e quindi alle associazioni esistenti, essere soci di AssoBEAUTYMANAGER o di AssoSPAMANAGER implica il possesso di requisiti professionali specifici e riconosciuti secondo parametri prestabiliti. La mancanza di tali requisiti preclude l'accesso all'associazione, a meno che il candidato non intenda acquisire le competenze richieste attraverso percorsi formativi e professionali indicati dall'associazione stessa. Altra importante novità è l'aggiornamento continuo, che dovrà essere effettuato annualmente da tutti gli iscritti, pena l'esclusione dal registro delle associazioni. La tessera associativa sarà quindi un'esplicita certificazione di possesso delle competenze richieste per esercitare tali professioni ai sensi della legge 4/2013. AssoBEAUTYMANAGER e AssoSPAMANAGER hanno già richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'inserimento nell'elenco delle associazioni professionali e hanno previsto che i propri associati possano utilizzare il riferimento all'associazione come marchio/attestato di qualità dei propri servizi.

### **Diritti e doveri degli associati?**

Gli associati avranno molti vantaggi, a partire dalla possibilità di citare l'appartenenza ai rispettivi registri professionali, appalesandone marchio e

## **La legge 4/2013 in pochi punti**

- 1) la norma riguarda tutte le professioni non organizzate in ordini o collegi, che erogano servizi a favore di terzi mediante attività prevalentemente intellettuale;
- 2) tali professioni potranno essere riconosciute e certificate attraverso la definizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per raggiungere un livello di qualificazione preciso e armonizzato a livello europeo secondo l'European Qualification Framework (EQF);
- 3) a certificare le professioni saranno delle associazioni professionali registrate presso il Ministero dello Sviluppo Economico che da un lato definiranno e valorizzeranno le competenze degli associati attraverso la creazione di sistemi di formazione e percorsi di aggiornamento continuo, dall'altro vigileranno, a garanzia del Ministero e dei consumatori, sul mantenimento dei requisiti da parte degli associati;
- 4) tali associazioni dovranno avere un sito web con caratteristiche precise, che riporti gli elementi informativi necessari a tutelare i consumatori, le competenze professionali richieste agli associati e l'elenco dei professionisti iscritti presso un registro ufficiale;
- 5) le associazioni professionali dovranno inoltre attivare uno sportello per i cittadini e collaborare con le associazioni di consumatori al fine di fornire informazioni sugli iscritti e agevolare le pratiche in caso di contenzioso;
- 6) per iscriversi al registro dell'associazione professionale, i candidati dovranno dimostrare di possedere le competenze richieste, sottoscrivere e rispettare il codice deontologico previsto dall'associazione e partecipare annualmente ai corsi di aggiornamento;
- 7) i candidati che non possiedono le competenze richieste dovranno affrontare un percorso di formazione specifico indicato dall'associazione;
- 8) i professionisti regolarmente iscritti presso il registro delle associazioni saranno provvisti di documentazione e tessera attestanti il possesso delle competenze e potranno esercitare la propria professione "ai sensi della legge 4/2013".

numero di iscrizione come attestazione delle proprie competenze e della qualità dei propri servizi. Inoltre, la presenza del nome del professionista sul sito web ufficiale dell'associazione sarà un indicatore insindacabile della rispondenza del socio a tutti gli adempimenti riconducibili alla legge 4/2013. Per quanto riguarda i doveri, gli associati dovranno impegnarsi in un percorso di formazione continua e



**Roberta Bozzini**

accettare le eventuali sanzioni derivanti dalla violazione del codice di condotta, elaborato dall'associazione per rendere più chiaro il rapporto con il consumatore ed evitare ogni incertezza sul contenuto delle attività e sulle caratteristiche del servizio reso dal professionista.

La Dott.ssa **Roberta Bozzini**, Segretario Nazionale e Tesoriere CIDESCO ITALIA, ha illustrato il coinvolgimento di CIDESCO ITALIA in questo progetto e i possibili sviluppi a livello internazionale.

### **Come si inserisce CIDESCO ITALIA in questo progetto?**

Dopo anni di duro lavoro e investimenti siamo lieti di essere stati coinvolti in questa iniziativa, così importante per il nostro settore. Finalmente avremo la possibilità di riconoscere ufficialmente le competenze e il valore dei Beauty Manager e degli Spa Manager, figure che in affiancamento agli operatori che svolgono mansioni tecniche, rappresentano la colonna portante dei settori della bellezza e del benessere. Si

## INTERVISTA all'Onorevole Erminio Quartiani, Promotore e firmatario della legge 4/2013.

### Quali obiettivi si pone la nuova legge?

La nuova legge conferisce uno status di pari dignità al mondo dei professionisti altamente qualificati, finora poco considerati tra i protagonisti dello sviluppo economico e sociale del Paese. Le professioni cosiddette non regolamentate, ora sono "organizzate" in proprie associazioni riconosciute e in grado di certificare le competenze dei propri associati. Questa legge, liberale e innovativa, rompe con le logiche del mercato chiuso e protetto delle professioni dotate di riserva di legge.

### D'ora in poi, cosa cambierà per i professionisti?

La nuova normativa valorizza i professionisti e gli utenti, che sono al centro del processo di riconoscimento delle professioni. Entrambi saranno tutelati dall'attestazione che le associazioni rilasceranno ai propri associati, a loro volta garantiti da una formazione e da una procedura di certificazione anche attraverso la conformità alle norme tecniche UNI. Per questo sarà fondamentale che i professionisti si iscrivano alle associazioni, ancor prima di cercare un'astratta definizione legale o legislativa del proprio profilo professionale. Le associazioni, a loro volta, dovranno sottostare alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, dotandosi di precise regole di trasparenza, democraticità, pubblicità e certificazione, benché non vi sia l'obbligo per il professionista - al fine di esercitare - di iscriversi a una associazione, ma l'obbligo di attenersi alla norma UNI alla cui definizione partecipano le associazioni interessate. Gli utenti potranno disporre di una comparazione tra diverse associazioni professionali, che potranno tra loro competere in un mercato aperto senza "riserva di legge". È un modello di tipo europeo quello che emerge dal disposto della legge 4/2013, al quale dovrebbero tendere tutte le professioni ordinarie.

tratta di un cambiamento epocale che si rifletterà positivamente sull'immagine della nostra realtà. CIDESCO ITALIA non solo ha partecipato alla definizione delle competenze e degli standard professionali richiesti da AssoBEAUTYMANAGER e AssoSPAMANAGER, ma collaborerà attivamente in tutti i progetti di formazione, informazione e aggiornamento che verranno messi in atto per assicurare la crescita dei professionisti del futuro.

### Grazie alle relazioni di CIDESCO nel mondo, ci saranno sviluppi internazionali?

Dal momento che uno degli obiettivi della legge 4/2013 è proprio l'allineamento delle competenze professionali agli standard europei, il network internazionale

CIDESCO favorirà questo processo di armonizzazione, promuovendo gli scambi di professionisti tra i diversi paesi. Gli associati a AssoBEAUTYMANAGER e AssoSPAMANAGER avranno la possibilità di confrontarsi su piattaforme internazionali attraverso stage ed esperienze lavorative all'estero. Una carta in più per acquisire nuove conoscenze ed entrare in contatto con il mondo del lavoro.

### Quali sono gli interventi formativi previsti a breve e medio termine?

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni da CIDESCO ITALIA, inizialmente saranno previsti corsi di alta formazione per Beauty Manager e Spa Manager dedicati a tutti gli operatori che intendono acquisire

### Quali benefici per i professionisti e i consumatori?

Questa legge risponde anche all'esigenza che i nostri professionisti non vengano sopraffatti dalla concorrenza degli altri Paesi europei. Recependo i principi del diritto dell'Unione Europea, la libertà di prestazione dei servizi e la libertà di stabilimento riguardano pienamente anche le professioni, la cui organizzazione riconosciuta in associazioni le qualifica nel mercato. Le professioni organizzate potranno meglio partecipare alle piattaforme comuni europee relative alle qualifiche professionali.

Il professionista acquisisce l'attestazione per tutto il periodo nel quale risulta iscritto all'associazione, che provvede alla formazione e garantisce per lui e per gli utenti i requisiti, gli standard qualitativi, il possesso delle polizze assicurative, la certificazione di conformità e il rapporto con i consumatori attraverso appositi sportelli. Alle associazioni spetterà anche il compito di sollecitare le Regioni a fare la loro parte, per chiudere il cerchio di una legislazione che in materia è concorrente.

Dei consumatori ho già detto. Mi preme solo sottolineare che il buon esito della nuova legge dipenderà dal grado di apertura e di trasparenza del mercato che professionisti e utenti-consumatori sapranno alimentare con i loro comportamenti. La legge c'è, si applica con facilità, non richiede passaggi burocratici e soprattutto risponde a una domanda inesausta da anni di riconoscimento di professioni che non sono seconde ad altre in fatto di contenuti, competenza, scienza e conoscenza.



Erminio Quartiani

le competenze necessarie per essere iscritti nei registri delle due associazioni. Tali corsi verranno organizzati in moduli indipendenti che potranno essere seguiti singolarmente o nella loro totalità, a seconda del curriculum e delle necessità dei singoli professionisti. In una seconda fase verranno pianificati i percorsi di aggiornamento continuo, che saranno allineati agli standard internazionali e varieranno negli anni per consentire agli associati di restare al passo con i tempi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Info e contatti:

AssoBEAUTYMANAGER - AssoSPAMANAGER  
Via Ludovico Settala 61, 20124 Milano  
tel: +39.02.20400486  
e-mail: info@assobeautymanager.com,  
info@assospamanager.com  
web: www.assobeautymanager.com,  
www.assospamanager.com